

***Prof.ssa Dott.ssa Manuela Monica Danila Massari***

*Università degli Studi di Bari*

*Commercialista – Consulente tecnico del Giudice*

*Revisore legale*

---

# **TRIBUNALE CIVILE DI BARI**

**Procedimento n. 31/2022 Occ dell'Odcec di Bari**

**Relazione ex art. 68 CCII**

**Debitore:**

**Gestore della crisi: prof.ssa Manuela Monica Danila Massari**

I N D I C E

Oggetto dell'incarico.....	3
Documentazione prodotta dal proponente.....	4
Interpretazione del mandato .....	6
Informazioni sul proponente .....	8
Indicazione delle cause di indebitamento.....	9
Spese correnti necessarie al sostentamento personale e familiare .....	11
Patrimonio del debitore.....	13
Entrate finanziarie e reddituali.....	14
Riepilogo entrate ed uscite mensili stimate.....	15
Resoconto sulla solvibilità del debitore.....	16
Atti dei debitori impugnati dai creditori.....	16
Veridicità atti esposti.....	16
Sintesi del piano .....	17
Conclusioni .....	23

## Oggetto dell'incarico

La sottoscritta prof. dr.ssa Manuela Monica Danila Massari (c.f. MSSMLM76H70A662U), iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della circoscrizione del Tribunale di Bari al n. 2917/A con studio in Bari alla via Redi n. 3, pec: manuelamonicaidanila.massari@pec.commercialisti.it, nella qualità di Gestore della crisi nominato dell'Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Bari, al fine di redigere la relazione prevista dall'art. 68 del Decreto legislativo del 12 gennaio 2019 n. 14 e ss.mm. (Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza)

### PREMESSO

- che, in data 26/09/2022, la signora \_\_\_\_\_ nata a Acquaviva \_\_\_\_\_ e residente in Putignano assistita dagli Avvocati Maria Altomare e Carlo Di Leo, ha depositato istanza con la quale richiede la nomina di un professionista abilitato ad esercitare le funzioni di gestore della crisi da sovraindebitamento, presso l'Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Bari;
- che, in data 16/11/2022 (prot. n. 132), l'OCC dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Bari, in persona del referente dr. Nunzio Riviello, nominava la scrivente Gestore della Crisi da Sovraindebitamento per la procedura recante n. prot. 31/2022;
- che, in data 17/11/2022, la scrivente accettava l'incarico con contestuale dichiarazione di indipendenza;
- che, in data 28/12/2022, l'istante sottoscriveva la comunicazione del preventivo dei costi e delle spese della procedura;
- che, successivamente, attraverso l'invio di mail e mediante consegna a mano nei plurimi incontri con la sottoscritta, l'avv. Altomare integrava la documentazione prodotta inizialmente e si procedeva alla definizione congiunta del piano di ristrutturazione dei debiti;



- che il sottoscritto professionista è in possesso dei requisiti per la nomina di cui all'art. 28, del regio decreto n. 267 del 16 marzo 1942 all'uopo attestando:
  - che non sussistono in relazione alla sua persona condizioni di incompatibilità per l'espletamento dell'incarico;
  - che non si trova in situazioni di conflitto di interesse;
  - che non ha mai ricevuto né sta attualmente espletando alcun incarico professionale per conto del consumatore interessato al piano;
- che il debitore istante si è impegnato, personalmente e con l'assistenza professionale dei propri procuratori legali, a fornire il supporto e la collaborazione necessaria allo scrivente professionista incaricato per la ricostruzione della situazione economica e patrimoniale;
- che lo scopo del presente incarico è quello di predisporre, ai sensi dell'art. 68 del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza, una relazione particolareggiata alla proposta di piano di ristrutturazione dei debiti formulata dal consumatore sovraindebitato che:
  - indichi le cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni;
  - esponga le ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere alle obbligazioni assunte;
  - fornisca una valutazione sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda;
  - fornisca una indicazione presunta dei costi della procedura;
  - indichi se il soggetto finanziatore, ai fini della concessione del finanziamento, abbia tenuto conto del merito creditizio del debitore, valutato in relazione al suo reddito disponibile, dedotto l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita.

### **Documentazione prodotta dal proponente**

---

L'istante ha fornito la documentazione utile a ricostruire la propria situazione economica e patrimoniale. La proposta è corredata da tutta la documentazione occorrente, ossia:

- elenco creditori;
- elenco dei beni del debitore;

*Rh*

- dichiarazione atti di disposizione;
  - elenco spese mensili;
  - certificato di residenza e stato civile;
  - ipotesi di proposta di ristrutturazione debiti;
  - redditi 2011 e 2012
  - contratto di locazione commerciale con la signora
  - cessione contratto di locazione dei locali commerciali in Casamassima dalla sig.ra
- 
- redditi 2011 e 2012
  - estratto conto contributivo
  - atto di mutuo;
  - contratto di finanziamento Fidelity;
  - relazione dimissioni primo ricovero;
  - certificato di morte
  - atto di transazione del 18.05.2021;
  - scrittura privata riduzione canone locazione;
  - perizia di stima immobile;
  - comunicazione di liquidazione della pensione;
  - verbale INPS;
  - comunicazione decadenza del beneficio del termine BPPB;
  - costituzione in mora BPPB;
  - chiusura conto BPPB;
  - comunicazione di segnalazione a sofferenza BPPB;
  - lista movimenti Banca Sella al 26/09/2022;
  - visura PRA;
  - libretto circolazione auto;
  - decreto del conservatorio "N. Rota" di Monopoli pertinente il pagamento delle indennità sostitutiva di preavviso agli eredi
  - decreto conservatorio compenso ferie;
  - comunicazione BPPB del 14.04.2021 protocollo 12/2021;
  - comunicazione regolarizzazione Agenzia delle Entrate Unico 2020;
  - avviso Regione Puglia bollo auto;
  - CR



- visura CAI;
- visura CRIF;
- agenzia delle Entrate – Riscossione situazione al 26/09/2022;
- redditi 2019, 2020, 2021, 2022
- fatture utenze acqua, energia elettrica, gas e acquisto pellet;
- atto di precetto BPPB;
- avviso di liquidazione TARI 2022;
- nota INPS su liquidazione TFR;
- estratto conto 2021 Banca Sella di
- redditi 2021
- buste paga 2021
- estratto conto Banca Sella
- contratto Compass S.p.A. n. 20533775;
- note Metlife;
- atto volontaria giurisdizione di Trani;
- quietanza Compass S.p.A. n. 20533775;
- modulo di adesione Cardif BNP Paribas;
- accettazione di liquidazione sinistro Cardif BNP Paribas;
- liberatoria Findomestic per chiusura posizione;
- liberatoria Banca Popolare Puglia e Basilicata di delegazione di pagamento per estinzione contratto di cessione del quinto;
- contratto Compass S.p.A. n. 630981 e relativa liberatoria;
- cedolini pensione dicembre 2022 e gennaio e febbraio 2023;
- estratto pensionistico INPS;
- riepilogo tasse universitarie;
- comunicazione del Dip. Ragioneria generale dello Stato – MEF, emolumenti dovuti agli eredi di (

### **Interpretazione del mandato**

---

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 68 CCII ed è riferita alla proposta del debitore, la signora



La proposta (art. 67 CCII) ha contenuto libero e può prevedere il soddisfacimento, anche parziale e differenziato, dei crediti in qualsiasi forma.

La domanda è corredata dell'elenco:

- a) di tutti i creditori, con l'indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione;
- b) della consistenza e della composizione del patrimonio;
- c) degli atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni;
- d) delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni;
- e) degli stipendi, delle pensioni, dei salari e di tutte le altre entrate del debitore e del suo nucleo familiare, con l'indicazione di quanto occorre al mantenimento della sua famiglia.

La domanda deve essere presentata al Giudice tramite un OCC costituito nel circondario del Tribunale competente ai sensi dell'articolo 27, comma 2. Se nel circondario del Tribunale competente non vi sia un OCC, i compiti e le funzioni allo stesso attribuiti sono svolti da un professionista o da una società tra professionisti in possesso dei requisiti di cui all'articolo 358 nominati dal presidente del tribunale competente o da un giudice da lui delegato e individuati, ove possibile, tra gli iscritti all'albo dei gestori della crisi di cui al decreto del Ministro della giustizia 24 settembre 2014, n. 202. Non è necessaria l'assistenza di un difensore.

La richiamata norma specifica che alla domanda deve essere allegata la relazione dell'OCC che contenga:

- a) l'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni;
- b) l'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte;
- c) la valutazione sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda;
- d) l'indicazione presunta dei costi della procedura.

L'OCC, nella sua relazione, deve indicare anche se il soggetto finanziatore, ai fini della concessione del finanziamento, abbia tenuto conto del merito creditizio del debitore, valutato in relazione al suo reddito disponibile, dedotto l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita. A tal fine si ritiene idonea una quantificazione non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti il nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2013, n. 159.

La relazione del professionista va, quindi, predisposta sulla scorta della documentazione e delle informazioni disponibili e ha la finalità di accompagnare il piano proposto, fornendo alla S.V., nonché ai creditori, un giudizio indipendente sulla completezza e veridicità dei dati in esso contenuti, al fine di poter consentire una corretta valutazione sull'effettiva convenienza della stessa proposta, anche rispetto ad altre soluzioni possibili.

### **Informazioni sul proponente**

---

Il nucleo familiare dell'istante è composto da:

Quanto innanzi è stato documentato dall'allegata autocertificazione dello stato di famiglia.

17.

Il debitore rientra nelle situazioni di crisi previste dall'art. 1 CCII e, nello specifico, si trova nella condizione di sovraindebitamento come specificata dal successivo art. 2<sup>1</sup> comma 2 lettera c.

Il debitore, altresì, non si trova nelle condizioni soggettive ostative previste dall'art. 69 CCII<sup>2</sup>.

### **Indicazione delle cause di indebitamento**

---

Al fine di ottemperare all'incarico ricevuto, il sottoscritto gestore ha convocato l'istante sig.ra Paolicchio presso il proprio studio.

Il primo incontro si è tenuto in data 30/11/2022 e, in tale occasione, l'avvocato Maria Altomare ha esposto le cause che hanno condotto alla crisi e l'attuale condizione economica dell'assistita e ha confermato la volontà della sig.ra di addivenire ad una soluzione, attraverso la predisposizione di un piano di ristrutturazione dei debiti, formulato con l'ausilio dell'Organismo di Composizione della Crisi.

Successivamente, nei plurimi incontri che si sono tenuti presso lo studio del sottoscritto gestore (in data 05/12/2022, 15/12/2022, 16/01/2023, 02/02/2023, 16/03/2023) i legali dell'istante hanno presentato e consegnato ulteriore documentazione, al fine di elaborare una ipotesi congiunta di piano, ad integrazione di quella allegata in domanda. La documentazione integrativa ha consentito una modifica dell'iniziale piano proposto, in senso favorevole per i creditori, in virtù delle variazioni reddituali intervenute all'interno dell'ambito familiare.

---

<sup>1</sup> «**sovraindebitamento**»: lo stato di crisi o di insolvenza del consumatore, del professionista, dell'imprenditore minore, dell'imprenditore agricolo, delle start-up innovative di cui al decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, e di ogni altro debitore non assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza.

<sup>2</sup> Il consumatore non può accedere alla procedura disciplinata in questa sezione se è già stato esdebitato nei cinque anni precedenti la domanda o ha già beneficiato dell'esdebitazione per due volte, ovvero ha determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode. Il creditore che ha colpevolmente determinato la situazione di indebitamento o il suo aggravamento o che ha violato i principi di cui all'articolo 124-bis del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, non può presentare opposizione o reclamo in sede di omologa per contestare la convenienza della proposta.

La situazione economico reddituale della \_\_\_\_\_ è stata sempre tale da consentire una normale gestione dell'economia familiare, con il puntuale adempimento di ogni obbligazione pecuniaria, fino al sopraggiungere del decesso prematuro del coniuge e genitore sig. \_\_\_\_\_ fonte di reddito prevalente.

Il marito dell'istante era \_\_\_\_\_ con contratto a tempo indeterminato. Inoltre, svolgeva l'attività libero professionale di cantante lirico.

Nel luglio del 2020 al sig. \_\_\_\_\_

Le obbligazioni finanziarie che hanno portato a tale situazione di sovraindebitamento risalgono al decennio precedente il decesso.

Il mutuo fondiario ipotecario, stipulato con la Banca Popolare di Puglia e Basilicata per la costruzione della prima casa, in cui attualmente risiedono il coniuge superstite ed i due figli, è stato contratto nel giugno del 2011 per la somma di euro 94.000,00.

Con atto del 25/11/2022, la Banca Popolare di Puglia e Basilicata ha inviato atto di precetto per il pagamento della somma di euro 73.814,01, per capitale oneri ed interessi, oltre euro 405,00 per compensi di precetto. Successivamente, in data 09/03/2023, l'Istituto di credito ha rinnovava tale atto.

Sempre con lo stesso istituto di credito i coniugi intrattenevano un rapporto di conto corrente cointestato, su cui era stato concesso un affidamento di euro 5.000,00.

Successivamente, nel maggio del 2019, i coniugi contraevano con Fiditalia S.p.A. un finanziamento chirografario di euro 10.500,00, della durata settennale, per l'acquisto dell'autovettura Fiat 500L, targata EV001ZR, di seconda mano.

I coniugi \_\_\_\_\_ in quanto percettori sia di redditi fondiari sia di redditi di lavoro ritenevano ragionevolmente di poter far fronte alle obbligazioni assunte, tanto è vero che tale capacità è stata riconosciuta dallo stesso istituto bancario che ha erogato il mutuo e concesso l'affidamento del conto corrente.

Le problematiche derivanti prima dalla pandemia da Covid 19, che ha comportato una contrazione dell'attività libero professionale di cantante lirico a seguito della chiusura di molti locali e, successivamente, dal sopraggiungere della malattia seguita dal prematuro decesso del sig. \_\_\_\_\_ rappresentano le cause dell'attuale situazione economica della Paolicchio e della sua impossibilità a far fronte, nei tempi e nell'entità, alle obbligazioni assunte in precedenza unitamente al marito.

L'esposizione debitoria attuale della sig. \_\_\_\_\_ può così essere riassunta:

	Creditore	Debito	Classe	Importo	interessi legali	Totale	Incidenza su debitoria complessiva
1	Banca Popolare di Puglia e Basilicata	Contratto Mutuo Fondiario Ipotecario	Ipoteca	73.814,01	-	73.814,01	83,98%
2	Banca Popolare di Puglia e Basilicata	scoperto di c/corrente	chirografario	5.545,04	-	5.545,04	6,31%
3	Agenzia delle Entrate	saldo irpef	privilegiato	637,00	-	637,00	0,72%
4	Agenzia delle Entrate	comunicazione irregolarità	privilegiato	404,32	-	404,32	0,46%
5	Regione Puglia	bollo auto (pro quota)	privilegiato	259,20	-	259,20	0,29%
6	Comune di Putignano	Tari	privilegiato	93,00	-	93,00	0,11%
7	Fiditalia S.p.A.	finanziamento	Chirografario	7.142,65	-	7.142,65	8,13%
				<b>87.895,22</b>	-	<b>87.895,22</b>	<b>100,00%</b>

Da quanto rappresentato in tabella l'ammontare dell'esposizione debitoria complessiva è pari ad euro 87.895,27.

### **Spese correnti necessarie al sostentamento personale e familiare**

L'istante ha quantificato le spese necessarie per il sostentamento del proprio nucleo familiare in euro 1.123,00<sup>3</sup> mensili, per le seguenti voci di spesa.

<sup>3</sup> importo riferito alla data di deposito della domanda che non tiene conto di un aumento dell'inflazione. Da dati Istat si rileva che media, nel 2022 i prezzi al consumo sono cresciuti dell'8,1% (+1,9% nel 2021), segnando l'aumento più ampio dal 1985 (quando fu +9,2%), principalmente a causa dall'andamento dei prezzi degli energetici che sono cresciuti in media del 50,9%, a fronte del +14,1% del 2021.

Elenco spese correnti mensili		Importo Mensile
1	Alimenti e bevande	500,00
2	Energia elettrica	60,00
3	AQP	33,00
4	Riscaldamento e climatizzazione	80,00
5	Spese telefoniche	55,00
6	Spese abbigliamento	100,00
7	Spese mediche	50,00
8	Automezzo (carburante, bollo, assicurazione)	100,00
9	Automezzo manutenzione	45,00
10	Altro (tasse - tributi locali - tasse universitarie)	100,00
<b>Totale spese correnti mensili</b>		<b>1.123,00</b>

La complessiva somma di euro 1.123,00 mensili è pari alla soglia di povertà laddove si consideri che, da rilevazioni Istat per l'anno 2021 (ultimo valore disponibile), la soglia di povertà assoluta per la tipologia di nucleo familiare dell'istante è pari ad euro 1.082,10.

1. Numero di componenti il nucleo familiare (per classe di età):

0-3  4-10  11-17   
18-59  60-74  75 e più

2. Ripartizione geografica di residenza della famiglia:

3. Tipologia di comune:

4. Anno:

Soglia di povertà assoluta nel 2021: **euro 1.082,10**

Inoltre, quale ulteriore parametro di raffronto, si consideri che l'art. 68, comma 3, del CCII, al fine di quantificare "l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita", indica come base di riferimento l'importo dell'assegno sociale "moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti il nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2013, n. 159".

Orbene, l'allegato 1 del cit. DPCM prevede i seguenti moltiplicatori:

numero componenti nucleo familiare	parametro
1	1,00
2	1,57
3	2,04
4	2,46
5	2,85

In applicazione dei predetti parametri al caso di specie si ha che l'importo dell'assegno sociale, pari ad euro 503,27 per il 2023, moltiplicato per 2,04 (come indicato dalla scala di equivalenza per un nucleo familiare di 3 componenti), restituisce la somma di euro 1.026,67 che rappresenta l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita.

### Patrimonio del debitore

Alla data odierna la parte istante, come si evince dalla documentazione acquisita, è proprietaria dei beni immobili di seguito indicati:

Proprietà	Rendita catastale
Immobilie (prima casa) sito in Putignano (Ba) alla Via Conversano n. 27 riportato nel catasto fabbricati del comune fg. 20, part. 814, sub 3, cat. A/2, classe 3, composto da 5 vani, piano S1-T1 (ipoteca BPPB)	697,22
Immobilie commerciale proprietà 1/4 sito in Casamassima (Ba) alla via G. Deledda n. 4/A, riportato nel catasto fabbricati del Comune fg. 23, part. 630, sub. 9, cat. C/1, classe 2, consistenza di 82 mq., piano T,	1.304,36
Immobilie commerciale proprietà 1/4 sito in Casamassima (Ba) alla via G. Deledda n. 4/A, riportato nel catasto fabbricati del Comune fg. 23, part. 630, sub. 8, cat. C/1, classe 3, consistenza di 40 mq., piano T,	741,63

I locali commerciali sono di proprietà della signora \_\_\_\_\_ in misura di 1/4. Gli altri proprietari sono \_\_\_\_\_

I legali dell'istante hanno trasmesso al sottoscritto gestore una perizia di stima, redatta dall'ing. Giovanni Sisto, in data 10/01/2023, che ha attribuito all'immobile, sito in Putignano ed attuale abitazione della \_\_\_\_\_ e dei suoi figli, il valore di euro 52.500,00, ed ai locali commerciali, ubicati a Casamassima, il valore di euro 91.500, la cui quota parte dell'istante, è pari ad euro 22.875,00.

Alla data di stesura della presente relazione non si è a conoscenza di atti di disposizione posti in essere dall'istante ed impugnati dai creditori.

Con atto del 25/11/2022, la Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.c.p.A faceva precetto alla sig.ra \_\_\_\_\_ di pagare la somma di euro 74.219,01, di cui euro 73.814,01 per capitale oneri ed interessi, derivanti da contratto di mutuo fondiario, ed euro 405,00 per compenso di precetto. Successivamente, in data 09/03/2023, l'Istituto di credito ha rinnovato tale atto.

Infine, la signora \_\_\_\_\_ è proprietaria dal 2019 di una autovettura Fiat 500L, targata \_\_\_\_\_. Tale autovettura, come risulta da visura al PRA, è stata immatricolata con prima iscrizione nel maggio del 2014 e, successivamente, nel giugno del 2019, è stata venduta ai coniugi \_\_\_\_\_ ad un prezzo di euro 10.500,00. Alla data odierna si ritiene che il valore commerciale e di mercato dell'autovettura sia di poche migliaia di euro.

### **Entrate finanziarie e reddituali**

Allo stato attuale il sostentamento della signora \_\_\_\_\_ e dei suoi due figli è garantito: (a) dalla pensione indiretta ai superstiti erogata dall'INPS, pari ad euro 1.043,56, mensili oltre tredicesima e dall'assegno unico sempre erogato dall'INPS, pari ad euro 170,45; (b) dal canone di locazione dei locali commerciali, siti in Casamassima, pari ad euro 345,00 mensili. Il contratto di locazione di tali locali scade ad aprile 2023 ma alla data odierna non è pervenuta alcuna disdetta da parte del conduttore e, pertanto, si rinnoverà per un ulteriore periodo di sei anni.

<b>Prospetto entrate correnti mensili</b>		<b>importo mensile</b>
(a)	Pensione superstiti + assegno unico INPS	1.214,01
(b)	contratto di fitto immobile Casamassima via Deledda per quota parte	345,00
<b>Totale entrate correnti mensili</b>		<b>1.559,01</b>

Sia il coniuge superstite sia i figli hanno ricevuto un terzo del Trattamento di Fine Rapporto del Sig. \_\_\_\_\_, per una quota parte di euro 13.199,54 ed un totale di euro 39.598,62.

Con posta elettronica certificata del 08/02/2023 il MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/BAT Area Sud Adriatica – Ufficio II Servizio VI Gestione Stipendi e Servizi Amministrativi ha comunicato ai legali dell'istante, l'ammontare dettagliato degli emolumenti dovuti agli eredi di

L'importo complessivo di tali emolumenti è pari ad euro 10.783,83, così dettagliati: (1) compenso ferie maturate e non fruito per l'a.s. 2020/21 pari a euro 927,95; (2) rateo di 13<sup>a</sup> del 2021 pari ad euro 473,15; (3) differenza pari a euro 151,95, tra gli arretrati del CCNL 2019-2021 (euro 777,39) ed il debito residuo delle addizionali IRPEF (euro 625,44); (4) Indennità sostitutiva del preavviso pari a euro 9.230,74.

Il totale è stato erogato agli eredi con emissioni individuali come di seguito: a)

### **Riepilogo entrate ed uscite mensili stimate**

Di seguito si espone una tabella riepilogativa delle entrate e delle uscite mensili, previste alla luce dell'analisi dei precedenti dodici mesi, comprensiva della rata del piano e del fondo imprevisti da cui la debitrice e i suoi figli potrebbero attingere qualora dovessero manifestarsi particolari esigenze non prevedibili.

<b>Tabella riepilogativa</b>	<b>Entrate</b>	<b>Uscite</b>
Pensione superstiti + assegno unico INPS	1.214,01	
contratto di fitto immobile Casamassima via Deledda per quota parte	345,00	
Alimenti e bevande		500,00
Energia elettrica		60,00
AQP		33,00
Riscaldamento e climatizzazione		80,00
Spese telefoniche		55,00
Spese abbigliamento		100,00
Spese mediche		50,00
Automezzo (carburante, bollo, assicurazione)		100,00
Automezzo manutenzione		45,00
Altro (tasse - tributi locali - tasse universitarie)		100,00
Fondo imprevisti		279,01
Rata Piano		157,00
<b>Totale</b>	<b>1.559,01</b>	<b>1.559,01</b>

## Resoconto sulla solvibilità del debitore

Dal decesso del coniuge l'istante debitrice non è stata in grado di onorare con continuità le obbligazioni assunte. Dalla documentazione acquisita e analizzata dal sottoscritto gestore è, infatti, emerso un evidente squilibrio tra le suddette obbligazioni e gli attuali flussi finanziari in entrata che ha determinato, inesorabilmente, una situazione d'indigenza. A tale situazione si può ovviare soltanto prendendo in considerazione una rideterminazione ed una contestuale dilazione delle posizioni debitorie. Precedentemente alla malattia del sig. e fino al decesso, i coniugi Guarino/Paolicchio non avevano avuto alcuna difficoltà ad onorare le obbligazioni assunte.

## Atti dei debitori impugnati dai creditori

Alla scrivente non risultano atti dei debitori impugnati dai creditori.

Dall'analisi della documentazione in atti non sono emersi elementi che possano far ritenere che siano stati posti in essere dall'istante atti in frode ai creditori laddove per "atti in frode" si intende "con valenza ingannevole" e presuppone che l'istante abbia occultato situazioni di fatto idonee ad influire sulla valutazione della proposta.

## Veridicità atti esposti

Al fine di appurare l'attendibilità dei dati esposti dall'istante sono stati analizzati i documenti prodotti dalla sig.ra . Inoltre, sono state effettuate le seguenti verifiche:

- ✓ **Centrale Rischi della Banca d'Italia**: dalle visure in Centrale Rischi non sono emerse segnalazioni;
- ✓ **Centrale Allarme Interbancaria**: l'istante non è presente in archivio;
- ✓ **CRIF S.p.A.**: Nel SIC EURISC di CRIF S.p.a. sono registrati a nome dell'istante i rapporti con i creditori indicati nella proposta.
- ✓ **Richiesta posizione Agenzia delle Entrate - Riscossione S.p.a.**: con pec del 15.11.2022 l'ADE ha comunicato che la contribuente

non risulta avere iscrizioni a ruolo a debito nella  
Regione Puglia;

✓ **Richiesta posizione PRA:** è indicato quanto allegato alla proposta.

### **Sintesi del piano**

La proposta prevede l'assegnazione ai creditori di una somma complessiva pari a:

**Euro 32.035,59**

che consentirà di soddisfare, globalmente, i creditori nella misura percentuale del 36%.

I creditori saranno soddisfatti secondo il prospetto che segue:

- soddisfazione totale del credito in prededuzione dell'OCC dell'Odcec di Bari (pari ad euro 5.455,84) e degli advisor legali (pari ad euro 1.000,00). L'istante ha già versato all'OCC in acconto la somma di euro 1.050,00;
- parziale soddisfazione, nella misura del 33% del credito vantato dalla Banca Popolare di Puglia e Basilicata s.c.p.a. (pari ad euro 24.358,62) per il contratto di mutuo fondiario ipotecario;
- parziale soddisfazione degli ulteriori creditori privilegiati, nella misura del 33%, (pari ad euro 429,17);
- parziale soddisfazione dei creditori chirografari, nella misura del 6% (pari ad euro 761,26).

Applicando tali criteri, ai singoli creditori verranno assegnate le seguenti somme:

	Creditore	Tipologia Credito	Debito	Decorrenza pagamento	Soddisfo	Debito riconosciuto
1	OCC Odcec Bari	Predeuzione	5.455,84	A decorrere dall'omologazione del piano	100%	5.455,84
2	Advisor legali	Predeuzione	1.000,00	A decorrere dall'omologazione del piano	100%	1.000,00
3	Banca Popolare di Puglia e Basilicata	Privilegiato	73.814,01	A decorrere dall'omologazione del piano	33%	24.358,62
4	Banca Popolare di Puglia e Basilicata	Chirografario	5.545,04	A decorrere dall'omologazione del piano	6%	332,70
5	Agenzia delle Entrate	Privilegiato	637,00	A decorrere dall'omologazione del piano	33%	210,21
6	Agenzia delle Entrate	Privilegiato	404,32	A decorrere dall'omologazione del piano	33%	133,43
7	Regione Puglia	Privilegiato	259,20	A decorrere dall'omologazione del piano	33%	85,54
8	Comune di Putignano	Privilegiato	93,00	A decorrere dall'omologazione del piano	33%	30,69
9	Fiditalia S.p.A.	Chirografario	7.142,65	A decorrere dall'omologazione del piano	6%	428,56
			<b>94.351,06</b>			<b>32.035,59</b>

L'istante, nei trenta giorni successivi alla data di omologa, provvederà a versare, su un conto corrente bancario all'uopo istituito, la somma di euro 19.764,49 e, successivamente, l'importo di euro 157,00 mensili per le successive 72 mensilità (6 anni). Tale somma è data dalle attuali disponibilità della famiglia (inteso come intero nucleo familiare a cui partecipano con le proprie disponibilità anche i figli) derivanti per euro 10.000,00 dal residuo del trattamento di fine rapporto del sig. Guarino erogato ai superstiti ed euro 9.764,49 quale importo prelevato dagli ulteriori emolumenti appena ricevuti.

Inoltre, è opportuno ribadire che l'istante, ha versato l'acconto di euro 1.050,00 all'OCC per il compenso dell'attività svolta e da svolgersi.

A seguire si rappresenta nel dettaglio le tempistiche e le scadenze delle singole rate del piano di ristrutturazione dei debiti.

	ENTRATE	USCITE			Debito Residuo	
	Rata mensile	Compenso OCC e advisor legali	Debito ipotecario	Debito privilegiato		debito chirografico
<b>DEBITO INIZIALE</b>		<b>6.455,84</b>	<b>24.358,62</b>	<b>459,86</b>	<b>761,26</b>	<b>32.035,59</b>
Acconto OCC	1.050,00	1.050,00				30.985,59
rata 1	19.764,49	5.405,84	13.673,20	258,13	427,32	11.221,10
rata 2	157,00	-	149,51	2,82	4,67	11.064,10
rata 3	157,00	-	149,51	2,82	4,67	10.907,10
rata 4	157,00	-	149,51	2,82	4,67	10.750,10
rata 5	157,00	-	149,51	2,82	4,67	10.593,10
rata 6	157,00	-	149,51	2,82	4,67	10.436,10
rata 7	157,00	-	149,51	2,82	4,67	10.279,10
rata 8	157,00	-	149,51	2,82	4,67	10.122,10
rata 9	157,00	-	149,51	2,82	4,67	9.965,10
rata 10	157,00	-	149,51	2,82	4,67	9.808,10
rata 11	157,00	-	149,51	2,82	4,67	9.651,10
rata 12	157,00	-	149,51	2,82	4,67	9.494,10
rata 13	157,00	-	149,51	2,82	4,67	9.337,10
rata 14	157,00	-	149,51	2,82	4,67	9.180,10
rata 15	157,00	-	149,51	2,82	4,67	9.023,10
rata 16	157,00	-	149,51	2,82	4,67	8.866,10
rata 17	157,00	-	149,51	2,82	4,67	8.709,10
rata 18	157,00	-	149,51	2,82	4,67	8.552,10
rata 19	157,00	-	149,51	2,82	4,67	8.395,10
rata 20	157,00	-	149,51	2,82	4,67	8.238,10
rata 21	157,00	-	149,51	2,82	4,67	8.081,10
rata 22	157,00	-	149,51	2,82	4,67	7.924,10
rata 23	157,00	-	149,51	2,82	4,67	7.767,10
rata 24	157,00	-	149,51	2,82	4,67	7.610,10
rata 25	157,00	-	149,51	2,82	4,67	7.453,10
rata 26	157,00	-	149,51	2,82	4,67	7.296,10
rata 27	157,00	-	149,51	2,82	4,67	7.139,10
rata 28	157,00	-	149,51	2,82	4,67	6.982,10
rata 29	157,00	-	149,51	2,82	4,67	6.825,10
rata 30	157,00	-	149,51	2,82	4,67	6.668,10

rata 31	157,00	-	149,51	2,82	4,67	6.511,10
rata 32	157,00	-	149,51	2,82	4,67	6.354,10
rata 33	157,00	-	149,51	2,82	4,67	6.197,10
rata 34	157,00	-	149,51	2,82	4,67	6.040,10
rata 35	157,00	-	149,51	2,82	4,67	5.883,10
rata 36	157,00	-	149,51	2,82	4,67	5.726,10
rata 37	157,00	-	149,51	2,82	4,67	5.569,10
rata 38	157,00	-	149,51	2,82	4,67	5.412,10
rata 39	157,00	-	149,51	2,82	4,67	5.255,10
rata 40	157,00	-	149,51	2,82	4,67	5.098,10
rata 41	157,00	-	149,51	2,82	4,67	4.941,10
rata 42	157,00	-	149,51	2,82	4,67	4.784,10
rata 43	157,00	-	149,51	2,82	4,67	4.627,10
rata 44	157,00	-	149,51	2,82	4,67	4.470,10
rata 45	157,00	-	149,51	2,82	4,67	4.313,10
rata 46	157,00	-	149,51	2,82	4,67	4.156,10
rata 47	157,00	-	149,51	2,82	4,67	3.999,10
rata 48	157,00	-	149,51	2,82	4,67	3.842,10
rata 49	157,00	-	149,51	2,82	4,67	3.685,10
rata 50	157,00	-	149,51	2,82	4,67	3.528,10
rata 51	157,00	-	149,51	2,82	4,67	3.371,10
rata 52	157,00	-	149,51	2,82	4,67	3.214,10
rata 53	157,00	-	149,51	2,82	4,67	3.057,10
rata 54	157,00	-	149,51	2,82	4,67	2.900,10
rata 55	157,00	-	149,51	2,82	4,67	2.743,10
rata 56	157,00	-	149,51	2,82	4,67	2.586,10
rata 57	157,00	-	149,51	2,82	4,67	2.429,10
rata 58	157,00	-	149,51	2,82	4,67	2.272,10
rata 59	157,00	-	149,51	2,82	4,67	2.115,10
rata 60	157,00	-	149,51	2,82	4,67	1.958,10
rata 61	157,00	-	149,51	2,82	4,67	1.801,10
rata 62	157,00	-	149,51	2,82	4,67	1.644,10
rata 63	157,00	-	149,51	2,82	4,67	1.487,10
rata 64	157,00	-	149,51	2,82	4,67	1.330,10
rata 65	157,00	-	149,51	2,82	4,67	1.173,10
rata 66	157,00	-	149,51	2,82	4,67	1.016,10
rata 67	157,00	-	149,51	2,82	4,67	859,10
rata 68	157,00	-	149,51	2,82	4,67	702,10
rata 69	157,00	-	149,51	2,82	4,67	545,10
rata 70	157,00	-	149,51	2,82	4,67	388,10
rata 71	157,00	-	149,51	2,82	4,67	231,10
rata 72	157,00	-	149,51	2,82	4,67	74,10
rata 73	74,10	-	70,56	1,33	2,21	0,00

### *Valutazione dell'alternativa liquidatoria*

La scrivente è chiamata a valutare anche la convenienza del Piano di ristrutturazione dei debiti in alternativa all'ipotesi di liquidazione dei beni di proprietà della debitrice.

Appare, quindi, necessario analizzare, nello specifico, il profilo di una eventuale ipotesi liquidatoria degli immobili posseduti dalla ricorrente al fine di individuare le motivazioni

che potrebbero spingere verso l'una o l'altra ipotesi, sempre nello spirito di tutelare il ceto creditorio.

Ai beni immobili, sulla base della perizia depositata, è stato attribuito rispettivamente un valore di euro 52.500,45 per l'abitazione sita in Putignano e di euro 22.875,00 per i locali commerciali ubicati a Casamassima.

E' opportuno considerare che in caso di ipotesi liquidatoria, sia che venga attuata nelle forme previste dal Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza, sia che venga realizzata all'esito di una procedura individuale azionata dai creditori (esecuzione immobiliare), il prezzo che si potrebbe ricavare dalla vendita non è certo che coincida con detta valutazione.

Nell'ipotesi di vendita ad asta pubblica (che potrebbe adottarsi per analogia anche nell'ipotesi liquidatoria prevista dal Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza) il nuovo meccanismo ideato dal legislatore consente l'aggiudicazione, al primo tentativo di vendita, ad un prezzo, definito "offerta minima", dato dal valore attribuito in perizia all'immobile decurtato del 25%.

Una criticità che si potrebbe appalesare, nell'ipotesi di vendita, emerge dalla lettura della perizia nella quale si legge che " ... *l'immobile di Putignano ha destinazione residenziale ed è posizionato nella immediata periferia del comune sulla via provinciale per Conversano in zona "agricola" del PRG posizionato ai margini della stessa strada che corre in sopraelevata rispetto al piano campagna per comprendere la rampa di accesso ad un sovrappasso stradale alla ferrovia Sud Est che collega Putignano con Bari. La abitazione, pertanto, è raggiungibile da una complanare che ne ha allontanato l'allocazione rispetto al centro urbano ed è ricompresa in un più ampio lotto di terreno che comprende un'altra abitazione ad essa adiacente; così stante la situazione, pur godendo di un ingresso separato, ne utilizza gli spazi esterni con l'altra suddetta abitazione, con la quale rimane intimamente connessa per funzioni e per spazi esterni. Nell'ipotesi di vendita a terzi, ciò determinerebbe la necessità di formalizzare un diritto reale di servitù di passaggio nei confronti della predetta proprietaria del fondo confinante, attualmente non costituita in ragione del vincolo di affinità che lega la sig.ra Paolicchio alla sig.ra Pugliese; si fa rilevare la circostanza che tutte le opere che si sono rese necessarie per realizzare gli spazi esterni di pertinenza e il viale di accesso (part.*



anche alla luce dell'attuale mercato degli autoveicoli. Pertanto, si ritiene non conveniente l'ipotesi liquidatoria poiché priverebbe il nucleo familiare di un mezzo la cui vendita non porterebbe alcun vantaggio alla realizzazione della proposta.

In relazione alla durata della proposta, lo scrivente Gestore rappresenta l'assenza di un dato normativo univoco che stabilisca il perimetro temporale della durata dei piani di ristrutturazione dei debiti.

Il Tribunale di Bari ha ammesso dilazioni rispettivamente per 10 anni (Tribunale Bari 23 Marzo 2022 Est. Dr.ssa Napoliello), per 15,5 anni (Tribunale Bari 25 Marzo 2022 Est. Dr.ssa De Palma) e 15,8 anni (Tribunale Bari 06 Aprile 2022 Est. Dr.ssa Cesaroni).

La presente proposta di piano in 72 rate mensili (6 anni) appare rispettosa del dato normativo nazionale ed europeo e sostenibile dal punto di vista finanziario, in quanto l'istante potrà disporre mediamente di una liquidità mensile che, detratte le spese da destinare alla famiglia, sarà sufficiente a coprire la rata mensile da destinare ai creditori.

## **Conclusioni**

---

Per tutto quanto sopra riportato e rappresentato, esaminati:

- i documenti messi a disposizione dall'istante e quelli ulteriori acquisiti dallo scrivente;
- la situazione reddituale e patrimoniale del debitore;
- lo stato analitico dei singoli debiti quanto a natura, importi e relativo grado di privilegio;
- la proposta predisposta dall'istante

### **si attesta che**

- la proposta elaborata dall'istante con l'ausilio dell'Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento è da giudicare attendibile, avendo verificato la completezza e l'attendibilità dei dati in esso contenuti e, in particolare, la corrispondenza dei dati e la correttezza dei debiti;
- la proposta è fattibile, pur con l'alea che accompagna ogni previsione di eventi futuri;

- la proposta è conveniente, rispetto all'alternativa liquidatoria, sia per il creditore ipotecario che riceverebbe, sebbene dilazionato nel tempo, l'importo che in media si recupererebbe con la liquidazione dei beni, sia per i creditori chirografari poiché in presenza del creditore ipotecario, verosimilmente, la totalità del ricavato della liquidazione del patrimonio immobiliare sarebbe introitata completamente da questo.

Si resta a disposizione per qualsiasi chiarimento e/o integrazione che dovesse rendersi necessaria.

La presente relazione si compone di numero **24** pagine.

Con osservanza.

Bari, 29 marzo 2023

**prof.ssa Manuela Monica Danila Massari**

Gestore della crisi

